

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2635 del 03/06/2019
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale BRUNO FABIO con sede legale in Comune di Cesenatico, Via Po n. 8. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito ad allevamento avicolo sito in Comune di Cesenatico, Via Palazzone n. 114
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2724 del 31/05/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno tre GIUGNO 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale BRUNO FABIO con sede legale in Comune di Cesenatico, Via Po n. 8. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito ad allevamento avicolo sito in Comune di Cesenatico, Via Palazzone n. 114.

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata relazione del Responsabile del Procedimento

Visto:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015";
- la delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015";
- che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 "Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale";
- Legge Regionale n. 4 del 06/03/2007 recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale Modifiche a leggi regionali";
- Regolamento Regionale 15 Dicembre 2017 n. 3 recante "Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue";
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Cesenatico in data 21/12/2018, acquisita al Prot. Com.le 51252 del 28/12/2018 e da Arpae al PG/2019/2954 del 09/01/2019, dall'Impresa Individuale **BRUNO FABIO** nella persona di Mengozzi Giuliano, in qualità di delegato dal Titolare tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, avente sede legale in Comune di Cesenatico, Via Po n. 8, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'insediamento sito in Comune di Cesenatico, Via Palazzone n. 114 comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda e depositata agli atti d'Ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 30/01/2019 Prot. Com.le 4397, acquisita al PG/2019/16955, formulata dal SUAP del Comune di Cesenatico ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di documentazione con particolare riferimento alla necessità di ricomprendere in AUA la comunicazione per l'utilizzo agronomico degli effluenti di allevamento;

Dato atto che in data 26/02/2019 il richiedente ha trasmesso al SUAP del Comune di Cesenatico la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le 21357 e da Arpae al PG/2019/32097;

Dato atto che in seguito alla documentazione presentata l'AUA ricomprende ora i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;
- utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento di cui all'art. 112 del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i.;
- impatto acustico;

Atteso che conseguentemente con nota Prot. Com.le 11160 del 14/03/2019, acquisita al PG/2019/42167, il SUAP del Comune di Cesenatico ha provveduto a riavviare i tempi del procedimento a far data dalla presentazione delle integrazioni;

Dato atto che in data 01/04/2019 il richiedente ha trasmesso al SUAP del Comune di Cesenatico ulteriore documentazione integrativa, acquisita al Prot. Com.le 17708 e da Arpae al PG/2019/52587;

Dato atto che, in merito alla documentazione integrativa prodotta relativamente all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 10115 del 07/03/2019, acquisita al PG/2019/38478, il Coordinatore Ufficio Attività Economiche Responsabile SUAP ha comunicato quanto segue: *“Per quanto attiene alla valutazione di impatto acustico, lo scrivente, responsabile dell'endo-procedimento, prende atto di quanto presentato e dichiarato dal tecnico incaricato, ritenendolo completo ed esaustivo e ne condiziona il parere alle indicazioni medesime, prescrivendo: “di effettuare la manutenzione periodica delle attrezzature per contenere in maniera continuativa l'impatto acustico”;*

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endoprocedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali: Nulla Osta n. 53 per lo scarico di acque reflue domestiche in corpi idrici superficiali, acquisito al PG/2019/84549, a firma del Dirigente del Settore N.4 del Comune di Cesenatico;
- utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento di cui all' art. 112 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i.: Rapporto istruttorio acquisito in data 09/05/2019;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate, sono riportate nell'ALLEGATO A e nell' ALLEGATO B, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore dell' **Impresa Individuale BRUNO FABIO**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Cesenatico;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visto il rapporto istruttorio reso da Luca Balestri e Tamara Mordenti, la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore dell' Impresa Individuale **BRUNO FABIO** (P.IVA 025859510401) con sede legale in Cesenatico, Via Po n. 8, **per l'insediamento adibito ad allevamento avicolo sito in Comune di Cesenatico, Via Palazzone n. 114.**

2. Il presente atto **sostituisce** i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- **autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;**
- **utilizzo agronomico degli effluenti di allevamento di cui all' art. 112 del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i.**

3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A** e nell'**ALLEGATO B**, parti integranti e sostanziali del presente atto, oltre alla seguente prescrizione relativa all'impatto acustico: **la ditta dovrà effettuare la manutenzione periodica delle attrezzature per contenere in maniera continuativa l'impatto acustico.**

4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Cesenatico e potrà esserne richiesto il rinnovo alla scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.

5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.

6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpa, al Comune di Cesenatico ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto.

7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

8. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

9. Di dare atto altresì che nel Rapporto Istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Luca Balestri, Tamara Mordenti e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione del Comune di Cesenatico per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpa ed al Comune di Cesenatico per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Carla Nizzoli

SCARICO ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN ACQUE SUPERFICIALI**PREMESSA**

Esaminata la domanda pervenuta Prot. Com.le 51252 del 28/12/2018 intesa ad ottenere il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9 giugno 2003 e successive modificazioni e aggiunte ed in particolare i limiti di accettabilità previsti dalle tabelle ad esse allegate;
- il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;
- la documentazione tecnica allegata all'istanza Prot. Com.le 51252 del 28/12/2018 e successive integrazioni;
- il parere favorevole rilasciato da Arpa e registrato al Prot. Com.le 21002 del 15/05/2019;

CARATTERISTICHE

Responsabile dello scarico	Impresa Individuale Bruno Fabio
Indirizzo dell' insediamento da cui origina lo scarico	Via Palazzone, 114 Cesenatico
Destinazione dell'insediamento	Ufficio connesso ad allevamento zootecnico
Classificazione dello scarico	Acque reflue domestiche
Potenzialità insediamento	1 A.E.
Ricettore dello scarico	Fosso interpoderaie
Sistemi di trattamento prima dello scarico	n° 1 monoblocco da 4 a.e. così costituito - fossa Imhoff (vol. sed. L 250; vol. dig. L 800) - filtro batterico anaerobico da mc 2,66 (altez. m 1,50)

PRESCRIZIONI:

1. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali;
2. la fossa Imhoff dovrà essere vuotata con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale. Con la stessa periodicità dovrà essere vuotato e lavato controcorrente il filtro batterico. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore pubblico autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati e resi disponibili degli organi di vigilanza;
3. la fossa Imhoff e il filtro batterico devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli;

4. è fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed ad Arpae di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
5. dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore, onde evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
6. resta fermo che ogni modificazione al progetto e/o modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata e/o autorizzato dall'Autorità Competente, secondo quanto previsto dal D.P.R. 59/2013.

COMUNICAZIONE DI UTILIZZAZIONE AGRONOMICA DEGLI EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO (Art. 112 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

PREMESSE

Dato atto che l'Impresa Individuale Bruno Fabio, ha presentato, contestualmente all'istanza di AUA, la seguente documentazione:

- Comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento n. 21357 di Modifica 10, (acquisita dal Portale Regionale Gestione Effluenti in data 21/06/2018 con PGFC/2018/9856);

Vista la verifica documentale, senza incongruenze, condotta dall'Unità Zootecnia - AIA sulla Comunicazione n. 21357 di Modifica 10;

Vista la Verifica di completezza, con esito positivo, sulla Comunicazione per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento suddetta, elaborata dall'Unità Zootecnia A.I.A. e trasmessa all'Unità A.U.A. in data 13/03/2019;

Precisato che l'Unità Zootecnia A.I.A. ha effettuato verifiche sulla Comunicazione di cui sopra ed, in particolare, sui parametri di calcolo utilizzati al *QUADRO 5*, sull'adeguatezza delle strutture di stoccaggio di cui al *QUADRO 9* e sui contratti di cessione degli effluenti riportati al *QUADRO 12*;

PRESCRIZIONI

1) La Ditta dovrà provvedere a registrare i singoli conferimenti di cessione e/o di spandimento delle deiezioni entro 15 giorni dall'intervento, annotando i dati elencati dal Regolamento Regionale n. 3/2017. Il registro dovrà essere conservato in Azienda;

2) L'utilizzo agronomico deve avvenire in conformità alle disposizioni del vigente Regolamento Regionale n. 3 del 15/12/2017.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.